

Codice A1820B

D.D. 4 febbraio 2019, n. 322

Autorizzazione idraulica N 860 bis - R.D. 523/1904 - Comune di Campiglia Cervo (BI) - Torr. Concabbia - Istanza di proroga autorizzazione idraulica della Ditta SIPEA srl per la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente con opera di presa posta sul Torr. Concabbia e scarico nel Torr. Cervo, comprendente due attraversamenti con condotta forzata sul Torr. Concabbia e uno sul Rio Forgnengo

In data 14/12/2018 prot. 58577/A1820B la Ditta SIPEA S.r.l. – Cod. Fisc. 07110870966, con sede in via De Marchi Gherini, 6 – 20128 Milano ha presentato istanza per la proroga dell'autorizzazione idraulica alle stesse condizioni, rilasciata con determina Dirigenziale n° 1331 del 10/05/2017, per la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente con opera di presa posta sul t. Concabbia in prossimità del ponte sul t. Concabbia della Strada Panoramica Zegna, due attraversamenti con condotta forzata sul t. Concabbia (di cui uno in subalveo e uno su ponte) e un attraversamento con condotta forzata (nell'impalcato del passaggio della strada Panoramica Zegna) sul rio Forgnengo nel Comune di Campiglia Cervo, con scarico nel t. Cervo.

All'istanza è allegata la documentazione che testimonia la non variazione dello stato dei luoghi.

Dato atto che la Ditta è in possesso della Concessione BIAT 171 per l'occupazione di aree demaniali necessarie alla realizzazione dell'opera di presa e dell'attraversamento in subalveo del torrente Concabbia.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Prov. Di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura contenuto nella Determina n° 1331 del 10/05/2017.

Visto e considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è stata ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni"

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";

- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visti l'art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visto il Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- visto il D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"

determina

di prorogare la validità della Determina n° 1331 del 10/05/2017, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, rilasciata alla Ditta Sipea S.r.l. per eseguire un impianto idroelettrico ad acqua fluente con opera di presa posta sul t. Concabbia in prossimità del ponte sul t. Concabbia della Strada Panoramica Zegna, due attraversamenti con condotta forzata sul t. Concabbia (di cui uno in subalveo e uno su ponte) e un attraversamento con condotta forzata (nell'impalcato del passaggio della strada Panoramica Zegna) sul rio Forgnengo nel Comune di Campiglia Cervo, con scarico nel t. Cervo, nella posizione e conformemente alle caratteristiche dichiarate negli elaborati tecnici vistati da questo Settore già in possesso del richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. Premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
2. osservare quanto contenuto nella Determina n°1331 del 10/05/2017;
3. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, **entro il 30/04/2020**, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso

richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

6. il Committente dell'opera dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Giorgetta LIARDO)

Il Funzionario estensore
dott. Michele Cressano